

Prot. 21860/RCCR/gp

Milano, 20 ottobre 2017

Al ministro della Salute

Al MIUR

Al Presidente CRUI

Al Presidente della Conferenza Permanente
dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia

Alla FNOMCeO

Agli OMCeO italiani

Loro indirizzi e-mail

Si rappresenta alle Autorità in indirizzo che, durante un incontro con alcuni medici neoabilitati iscritti all'ordine di Milano, sono state evidenziate alcune gravi criticità riguardanti il proseguimento della formazione dei giovani medici italiani. Tali criticità sono state fatte proprie dal Consiglio dell'OMCeO Milano in data 18 ottobre 2017.

Si sollecita una rapida ed autorevole risoluzione, in considerazione del fatto che, accanto ad alcune problematiche più recenti, altre sono già note in quanto emerse tra l'altro in occasione di riunioni del Consiglio Nazionale della FNOMCeO.

Nello specifico:

- **Numero di borse in rapporto al numero di medici partecipanti al test:**
anno dopo anno la disparità fra l'offerta di borse di specializzazione e numero di aspiranti a tali borse si aggrava. Quest'anno a fronte di 6.667 borse si stima che ci saranno 18-20'000 aspiranti medici a concorrere. Oltre 10.000 medici neoabilitati non potranno completare una formazione senza la quale difficilmente potranno ambire a posizioni di lavoro stabili. Si tratta di una iniquità evidente, stante il fatto che l'accesso alla Facoltà di Medicina è a numero chiuso. Questo può senz'altro essere condivisibile, ma, allora, chi si laurea deve avere la possibilità di un reale sbocco lavorativo e quindi il numero complessivo di borse di studio nelle Specialità e nel Triennio in MG deve necessariamente essere pari al numero di laureati.

- **Problema legato alle date dell'ultimo scorrimento di graduatoria e presa di servizio:**
venerdì 22 dicembre 2017 è prevista la chiusura della graduatoria e gli ultimi ammessi avranno tempo per iscriversi (ammesso le segreterie siano aperte) fino a giovedì 28 dicembre (unico giorno lavorativo oltre a mercoledì 27). In questi pochissimi giorni, qualora si vedano trasferiti lontano dalla loro città d'origine, dovranno anche cercare una sistemazione in vista della presa di servizio del 29 dicembre.
- **Problema legato alla remunerazione del Triennio di formazione in MG che appare largamente inadeguata.**
- **Criticità legata alle borse bandite dalle singole regioni:**
alcune di queste borse richiedono determinate condizioni al fine di poter accedere alle stesse: ad esempio, un pre-requisito comune a molte, è quello di risiedere/essere nativo nella regione che bandisce le borse, ma ciò non è specificato per quanto riguarda le borse bandite dalla regione Lombardia che saranno quindi accessibili a tutti.
- **Questione macrosedi regionali:**
nel regolamento presentato poche settimane prima dell'uscita del bando si promuoveva l'ottima iniziativa di creare delle macrosedi dove svolgere il concorso, al fine di favorire la legalità dello svolgimento della prova. Con generale disappunto, nel bando ufficiale emanato il 29 settembre scorso non si fa più riferimento alle macrosedi regionali.
- **Criticità relative ai medici che svolgono attività di medico di guardia e medici di continuità assistenziale**
Sono molte, ma comunque, su tutto, va, una volta buona, risolto il problema di dare regole chiare e valide su tutto il territorio nazionale al lavoro svolto dagli specializzandi e dai discenti del Triennio in MG nell'ambito della Continuità Assistenziale.

In attesa di riscontro si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Roberto Carlo Rossi)

